



Australian Government
Department of Agriculture,
Water and the Environment

Guida all'importazione di articoli regolati dalla legge *Product Emissions Standards Act 2017*



© Commonwealth of Australia 2020

Proprietà dei diritti di proprietà intellettuale

Se non altrimenti specificato, il copyright (e qualsiasi altro diritto di proprietà intellettuale) in questa pubblicazione è di proprietà del Commonwealth d'Australia (a cui ci si riferisce come il Commonwealth).

Creative Commons licence

Tutto il materiale in questa pubblicazione è sotto licenza di Creative Commons Attribution 4.0 International Licence eccetto il contenuto fornito da terzi, loghi e lo stemma del Commonwealth.

Per informazioni sulla licenza e l'utilizzo di questo documento rivolgersi a copyright@awe.gov.au.



Catalogare i dati

Questa pubblicazione (e qualsiasi materiale proveniente da essa) dovrebbe essere attribuita come: Dipartimento dell'Agricoltura, Acqua e Ambiente 2020, *Guida all'importazione di articoli regolati dalla legge Product Emissions Standards Act 2017*, Canberra, marzo. CC BY 4.0.

ISBN 978-1-76003-278-4

Questa pubblicazione è disponibile presso environment.gov.au/protection/emissions-standards

Dipartimento dell'agricoltura, l'acqua e l'ambiente
GPO Box 858 Canberra ACT 2601
Telefono 1800 803 772
Web awe.gov.au

Il Governo australiano che agisce attraverso il Dipartimento dell'Agricoltura, Acqua e Ambiente ha esercitato la dovuta cura e competenza nel preparare e compilare le informazioni e i dati in questa pubblicazione. Ciononostante, il Dipartimento dell'Agricoltura, Acqua e Ambiente, i suoi dipendenti e consulenti declinano ogni responsabilità, inclusa la responsabilità per negligenza e per qualsiasi perdita, danno, lesione, spesa o costo sostenuti da qualsiasi persona a seguito dell'accesso, dell'uso o della dipendenza da qualsiasi informazione o dato presenti in questa pubblicazione nella misura massima consentita dalla legge.

Contenuti

1. Introduzione	5
2. Informazioni sulla legislazione	6
3. Procedura per i broker doganali per l'importazione di prodotti in base alle norme sulle emissioni	7
4. Prodotti inclusi nelle norme	8
5. Certificazione	10
6. Esenzioni	13
7. Domanda di protezione per la comunità	14
8. Codici tariffari	15
9. Reati e sanzioni	16
10. Informazioni importanti per il vostro cliente	17
11. Ulteriori informazioni	18

Figure

1	Processo per l'importazione di prodotti controllati dalle emissioni per i broker doganali	7
2	Formato dei numeri di certificazione di esempio Euro Stage II	11
3	Formato dei numeri di certificazione di esempio Euro Stage V	12

Tabelle

1	Esempi di prodotti tipici inclusi nelle norme	8
2	Categorie di esenzione	13
3	Codici tariffari collegati alla domanda di protezione della comunità	15
4	Sanzioni per le violazioni all'importazione, fornitura e fabbricazione	16

Riquadri

1	La domanda di protezione della comunità	14
2	Esempi di soglia di imposta	17

1. Introduzione

Le norme sulle emissioni dei prodotti che regolano l'importazione, la fornitura e la fabbricazione di motori e le apparecchiature di accensione a scintilla non stradali sono incluse nella legge *Product Emissions Standards Act 2017* e le norme sulle emissioni dei prodotti 2017. Questa guida fornisce informazioni sull'importazione di prodotti inclusi secondo le norme, tra cui come completare la dichiarazione di importazione.

Dal 1 ° luglio 2018, tutte le nuove macchine a combustione e i motori marini fabbricati o importati nazionalmente in Australia devono rispettare il regolamento di emissione specificato nelle norme. Durante l'importazione di questi prodotti, i broker doganali devono essere consapevoli che quando si utilizzano certi codici tariffari viene generata una domanda di protezione della comunità.

Dal 1 ° luglio 2020, le importazioni di macchine a combustione certificate in Europa passano dalle norme norme Euro Stage II alle norme standard Euro Stage V. Inoltre, a partire da questa data, tutte le nuove macchine a combustione e i motori marini forniti in Australia devono rispettare tali norme.

Il dipartimento intraprende attività di conformità, una volta varcata la frontiera, sulle importazioni ai sensi della legge. In caso di violazione, gli importatori e i fornitori di prodotti soggetti a controllo delle emissioni sono punibili per i reati relativi all'importazione, fornitura, etichettatura e tenuta dei registri. I prodotti sottoposti a controllo delle emissioni importati senza un numero di certificazione o esenzione possono essere sequestrati e gli importatori possono essere soggetti a sanzioni e azioni penali.

Punti chiave per i broker doganali

Gli importatori di prodotti a controllo delle emissioni devono assicurarsi che i loro prodotti siano muniti di certificati australiani, siano certificati da un'autorità internazionale riconosciuta oppure essere esenti dalle norme sulle emissioni australiane.

Le autorità internazionali riconosciute sono la United States Environmental Protection Agency (US EPA), il California Air Resources Board, gli stati membri dell'Unione Europea e Environment and Climate Change Canada. Gli importatori devono verificare i requisiti di importazione prima di importare le merci e concedere il tempo necessario per richiedere la certificazione australiana o un'esenzione, se necessaria.

In conformità con la legge *Customs Act 1901*, i broker doganali devono rispondere correttamente alla domanda di protezione della comunità (CPQ) nel sistema di carico integrato (ICS) inserendo la certificazione corretta (straniera o australiana) o il numero di esenzione.

Per rispondere, i broker doganali dovrebbero:

- inserire un numero di certificato per ogni oggetto sulla dichiarazione di importazione
- assicurarsi che la loro dichiarazione di importazione non raggruppi i prodotti soggetti a controllo delle emissioni con altri prodotti non soggetti alle norme
- seguire le istruzioni fornite in questa guida in "Informazioni sui numeri di certificazione esteri" in cui un numero di certificazione supera il limite di caratteri disponibile nell'ICS.

L'amministrazione delle norme sulle emissioni recupera interamente i costi. I dati di importazione raccolti tramite l'ICS vengono utilizzati per calcolare la tariffa. Le tariffe vengono addebitate per le domande di certificazione ed esenzione.

2. Informazioni sulla legislazione

La legislazione in merito all'emissione dei prodotti consiste in quanto segue:

- *Product Emissions Standards Act 2017*—consente al ministro di stabilire regole che determinano norme sulle emissioni obbligatorie per i prodotti e dettagliare le disposizioni amministrative per la regolamentazione di tali prodotti. Stabilisce inoltre reati e sanzioni civili per l'importazione e la fornitura di prodotti non conformi e prevede disposizioni di conformità e applicazione ai sensi della legge *Regulatory Powers Act 2014*
- *Product Emissions Standards (Customs) Charges Act 2017* e la legge *Product Emissions Standards (Excise) Charges Act 2017*—sulle emissioni dei prodotti (consentono di imporre una tariffa sui prodotti importati o fabbricati in Australia)
- *Product Emissions Standards (Consequential Provisions) Act 2017*—consente di apportare una modifica alla sezione 299 della legge doganale *Customs Act 1901* in relazione alla confisca delle merci alla frontiera
- *Trans-Tasman Mutual Recognition Act 1997*—consente per i prodotti inclusi dalle norme sulle emissioni di essere esenti dagli accordi reciproci di riconoscimento.

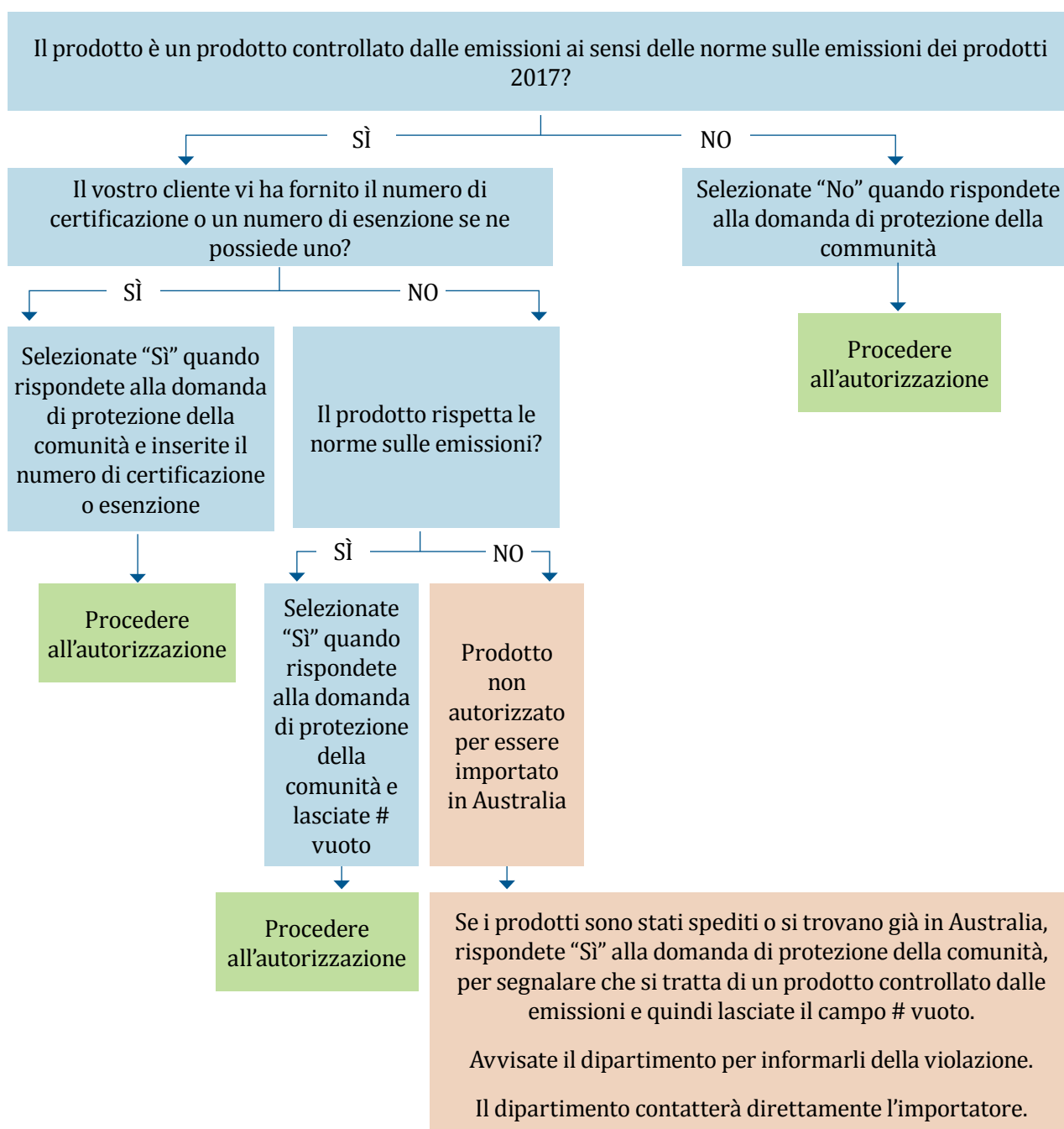
La legislazione subordinata comprende:

- Norme sull'emissione dei prodotti 2017—forniscono dettagli su quali prodotti sono regolamentati
- Norme sugli addebiti per la normative sulle emissioni dei prodotti (doganali) 2018 e Normative sugli addebiti per gli standard sulle emissioni dei prodotti 2018—stabiliscono i prelievi per i prodotti importati e fabbricati sul mercato nazionale.

3. Procedura per i broker doganali per l'importazione di prodotti in base alle norme sulle emissioni

Questo diagramma è stato creato per aiutare i broker doganali a comprendere quali informazioni sono necessarie ai clienti per importare un prodotto incluso in base alle norme sulle emissioni.

Figura 1 Processo per l'importazione di prodotti controllati dalle emissioni per i broker doganali



Si noti che tutte le dichiarazioni rilasciate nell'ICS in relazione a una dichiarazione di importazione (anche in risposta a una domanda di protezione della Comunità e nelle solite caselle obbligatorie in una dichiarazione di importazione) sono considerate dichiarazioni rilasciate a un funzionario doganale.

4. Prodotti inclusi nelle norme

La Sezione 2 delle norme descrive i prodotti inclusi nelle norme, tra cui:

- motori di accensione a scintilla nuovi, completi, non stradali con una potenza massima del motore pari o inferiore a 19 kilowatt o 25,5 cavalli
- motori marini di propulsione nuovi, completi, con accensione a scintilla.
- Questi prodotti sono principalmente motori a benzina ma includono anche un numero limitato di motori a gas.

Tabella 1 Esempi di prodotti tipici inclusi nelle norme

Non portatili	Portatili	Marini
Compressore d'aria	Sega per mattoni / cemento	Motore marino ausiliario
Sollevatore di mattoni	Decespugliatore	Motore entro bordo
Raccoglitrice di ciliegie / sollevatore a forbice	Vibratore / sperone per calcestruzzo	Motore per idrogetto
Smerigliatrice per calcestruzzo	Sega	Motore fuoribordo
Betoniera	Motore per attrezzatura non stradale	Moto d'acqua
Caricatore di detriti	Tagliaerba da giardino	Motore entrofuoribordo
Motore per attrezzatura non stradale	Trapano a percussione	Scooter d'acqua
Pompa antincendio / acqua	Tagliasiepi	
Generatore / invertitore	Martello pneumatico	
Go kart	Aspiratore / Soffiatore per foglie	
Aeratore / Carotiere	Nebulizzatore	
Aspiratore per foglie / giardino (spinto)	Potatrice	
Spaccalegna	Alesatrice / trivella per buche	
Mini caricatore	Scopa a motore	
Trinciatrice	Cazzuola (cemento)	
Rullo del passo	Tagliabordi	
Compattatore per lastre		
Idropulitrice / lavatrice		
Falciatrice spinta		
Falciatrice uomo a bordo		
Zappatrice rotativa		
Trituratore uomo a bordo		
Spazzaneve		
Tagliazolle		
Smerigliatrice di ceppi		
Spazzatrice (non portatile)		

Nota: questo elenco non è completo ed è solo indicativo. Il motore è soggetto alle norme sulle emissioni, importato o fornito come motore unico o incassato.

Se un prodotto importato dal vostro cliente non è elencato nella tabella riportata sopra, ma ritenete che potrebbe essere un prodotto soggetto a controllo emissioni, fate riferimento alla definizione tecnica nella Sezione 2 delle norme. Altrimenti, chiedete al vostro cliente di contattare il produttore per ulteriori informazioni.

Quali prodotti non sono inclusi?

I prodotti che non sono inclusi nelle norme sono:

- motori e attrezzature usati
- apparecchiature elettriche esterne pari o superiori a 19,1 kilowatt
- veicoli fuoristrada
- aeroscafo
- imbarcazioni anfibe
- motori e attrezzature a compressione (diesel).

Le norme sulle emissioni di prodotti australiani sono in linea con le norme US EPA. Tuttavia, la normativa non stabilisce le norme per le emissioni di evaporazione.

5. Certificazione

Gli importatori devono garantire che i prodotti a emissione importati in Australia (dal 1 luglio 2018) o forniti (dal 1 luglio 2020) al mercato australiano siano dotati di certificazione australiana o certificati da un'autorità internazionale riconosciuta. Sia gli importatori che i fornitori si assumono la responsabilità in caso di reati previsti dalla legge.

Informazioni sui prodotti certificati all'estero

Le autorità straniere riconosciute nel Regolamento sono:

- United States Environmental Protection Agency (US EPA)
- California Air Resources Board (CARB)
- Stati membri dell'Unione Europea
- Environment and Climate Change Canada

Informazioni sui numeri di certificazione esteri

Prodotti certificati dall'Environmental Protection Agency degli Stati Uniti

Per un motore certificato secondo le norme US EPA (CFR 1054 o CFR 1045, il nome del gruppo di motori deve essere considerato come numero di certificazione e inserito in risposta alla domanda di protezione della comunità. Si accetta anche l'inserzione del numero del certificato di conformità, che equivale al numero del gruppo di motori con un suffisso a 3 cifre assegnato dall'EPA.

I nomi dei gruppi di motori sono accessibili presso la banca dati di [certificazione US EPA](#).

Prodotti certificati da California Air Resources Board

CARB segue le stesse convenzioni di denominazione per i gruppi di motori di US EPA. Il nome della categoria di motori è il numero di certificazione e deve essere inserito in risposta alla domanda di protezione della comunità. È anche accettabile inserire il numero di ordine esecutivo applicabile (CARB definisce i loro certificati di conformità con il termine "ordini esecutivi").

È possibile accedere sia al nome della categoria di motori sia al numero dell'EO (Executive Order) dal [CARB Off-Road Certification Database](#). Nella banca dati, il numero EO è collegato a EO effettivo per la categoria di motori.

Prodotti certificati dall'autorità dell'Unione Europea

Per un motore certificato secondo le norme UE per i motori non stradali (indicato come macchinario mobile non stradale o NRMM), il "numero di omologazione" è il numero di certificazione e deve essere inserito in risposta alla domanda di protezione della Comunità.

Disposizioni transitorie per i prodotti certificati dell'Unione Europea

In base alle norme, i prodotti non stradali certificati in Europa passano dalle norme sulle emissioni Euro Stage II alle norme sulle emissioni Euro Stage V. La transizione inizierà il 1 ° luglio 2020. Questa transizione segue l'eliminazione progressiva da parte dell'Unione Europea delle norme sulle emissioni Euro Stage II, con i regolamenti Stage V adottati nel 2016 ai sensi della Direttiva 2016/1628.

In base alle norme sulle emissioni Euro Stage II, i motori inclusi ai sensi di una delle seguenti direttive di modifica della direttiva 97/68 /EC sono accettati solo per questo periodo transitorio: 2002/88/EC, 2004/26/EC, 2006/105/EC, 2010/26/EU, 2011/88/EU o 2012/46/EU. Queste direttive modificano la direttiva 97/68/EC.

I prodotti certificati Euro Stage II possono essere importati in Australia fino al 30 giugno 2020. Dopo tale data i prodotti europei devono essere certificati secondo la normativa Euro Stage V e vanno etichettati correttamente prima di poter essere importati in Australia. I prodotti certificati Euro Stage II possono essere forniti in Australia fino al 30 giugno 2021. La "Fornitura" include la fornitura come omaggio, come parte di un accordo o come offerta speciale quando si fornisce un altro prodotto.

I numeri di certificazione Euro Stage II e Euro Stage V si trovano sul certificato di omologazione e devono apparire sulla corrispondente etichetta delle emissioni sul motore. Questo certificato viene generalmente rilasciato al produttore dopo che i loro prodotti sono stati certificati come conformi alle norme sulle emissioni.

La casella disponibile nell'ICS ha un limite di 35 caratteri. Se un numero di certificazione Euro Stage V supera il limite di caratteri, i broker doganali devono omettere gli asterischi e le barre per inserire il numero completo. Se il prodotto è certificato secondo un'altra norma estera riconosciuta, i broker doganali possono utilizzare questo numero anziché il numero di certificazione UE.

I numeri di certificazione Euro Stage V (Figura 3) sono facilmente distinguibili dai numeri di certificazione Euro Stage II (Figura 2) e seguono un formato diverso.

Figura 2 Formato dei numeri di certificazione di esempio Euro Stage II:

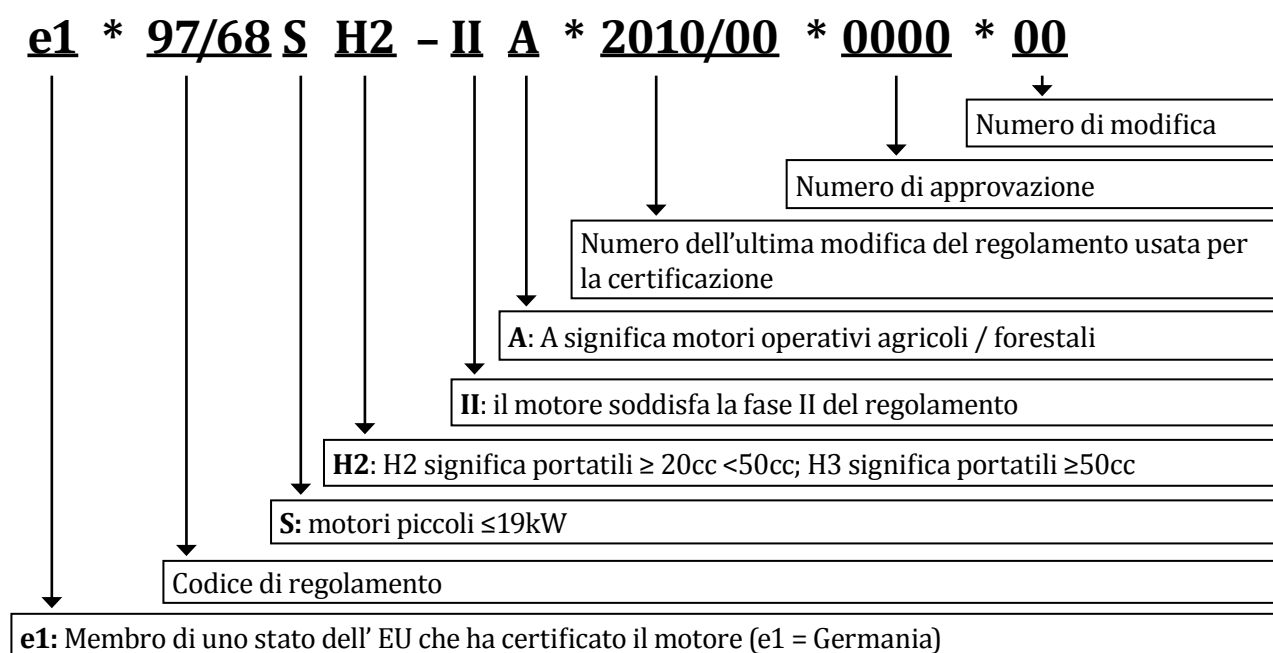
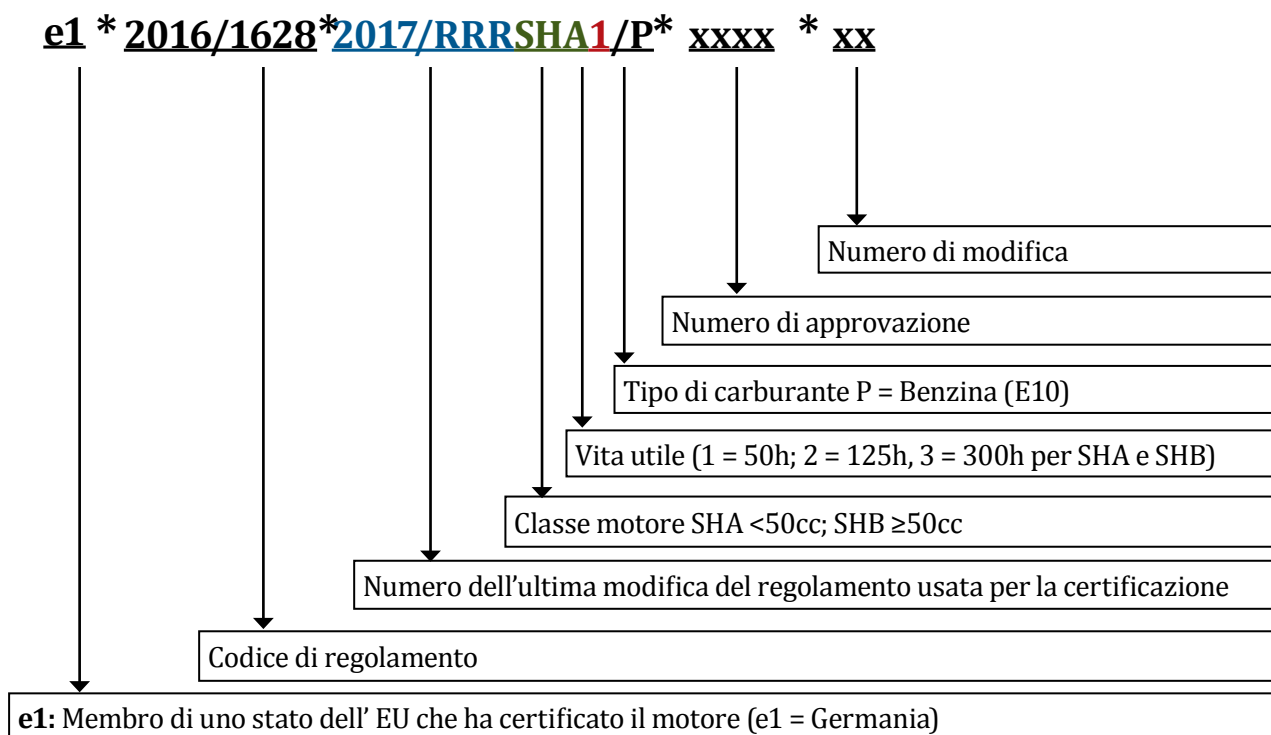


Figura 3 Formato dei numeri di certificazione di esempio Euro Stage V:



Vedere la [Nota della guida per importatori e broker](#) in merito ai numeri di certificazione per una guida dettagliata sui numeri di certificazione esteri.

Certificazione australiana

Qualora un prodotto non sia già stato certificato secondo una norma internazionale riconosciuta, è possibile presentare una richiesta di certificazione tramite la piattaforma di [Servizi Online del Dipartimento](#). In genere una domanda verrà presentata dal produttore e richiederà che i risultati dei test delle emissioni di laboratorio vengano sottoposti al dipartimento per la valutazione. Se viene concessa la certificazione australiana, al richiedente verrà rilasciato un numero di certificazione. Questo numero univoco deve essere fornito quando si risponde alla domanda di protezione della comunità nell'ICS.

Consulta la [Guida alla certificazione australiana ai sensi della legge *Product Emissions Standards Act 2017*](#) per una guida dettagliata sui numeri di certificazione australiani.

6. Esenzioni

Il Dipartimento dell'Agricoltura, Acqua e Ambiente può concedere un'esenzione, in circostanze particolari, per consentire l'importazione o la fornitura di prodotti non certificati sul mercato australiano. La sezione 30 delle norme specifica le 6 categorie di esenzione in base alle quali è possibile presentare una domanda di esenzione (tabella 2).

Le domande di esenzione vanno presentate tramite la piattaforma di [servizi online del dipartimento](#). Se viene concessa un'esenzione, al richiedente verrà rilasciato un numero di esenzione che deve essere fornito quando si risponde alla domanda di protezione della comunità nell'ICS.

Tabella 2 Categorie di esenzione

Categoria di esenzione (Referenza di regole)	Descrizione
Esportazione (30(1)(a))	I prodotti verranno esportati dall'Australia ma non verranno utilizzati in Australia.
Valutazione dei test e esibizione (30(1)(b))	I prodotti saranno testati, valutati, visualizzati, pubblicizzati, offerti per la fornitura o preordinati ma non utilizzati o forniti in Australia prima della loro certificazione.
Sicurezza nazionale (30(1)(c))	I prodotti saranno utilizzati dall'Australian Defence Force o dalle forze dell'ordine o dall'agenzia di sicurezza a fini della sicurezza nazionale.
Servizi di emergenza (30(1)(d))	I prodotti saranno utilizzati da un'organizzazione di servizi di emergenza.
Competizioni (30(1)(e))	I prodotti verranno usati in competizioni organizzate.
Motori di sostituzione (30(1)(f))	Motori di ricambio per motori non certificate e non utilizzabili.

Per la sicurezza nazionale, i servizi di emergenza, le competizioni organizzate e le categorie di esenzione per i motori di sostituzione, il richiedente deve soddisfare i criteri per la categoria nominata ed essere in grado di dimostrare che non ci sono altri prodotti disponibili che potrebbero essere utilizzati e che rispettano le norme di emissione.

7. Domanda di protezione per la comunità

Alcuni codici tariffari sono collegati all'importazione di prodotti regolati dalle norme. Quando un codice tariffario collegato viene inserito nel sistema integrato di carico (ICS), verrà attivata la domanda di protezione della comunità (CPQ).

Riquadro 1 La domanda di protezione della comunità

“Questi prodotti sono (o contengono) nuovi motori non stradali con accensione a scintilla o nuovi motori marini a propulsione con accensione a scintilla come definiti nelle sezioni 7, 8 e 9 delle *norme sulle emissioni dei prodotti 2017*?

In caso affermativo, inserite il numero di certificazione o di esenzione relativo al prodotto.”

Il Dipartimento dell'Agricoltura, Acqua e Ambiente effettua controlli di conformità sulle informazioni fornite dal CPQ e da altri codici tariffari monitorati e si rivolgerà all'importatore.

Rispondere alla domanda di protezione della comunità

È necessario rispondere al CPQ e inserire il numero di certificazione o esenzione quando vi viene richiesto. Se il cliente non ha fornito un numero di certificazione o esenzione, è necessario chiedergli se il prodotto è stato certificato in conformità con le norme sulle emissioni.

Se il cliente vi informa che il prodotto è certificato, ma non può fornirvi il numero di certificazione, potete rispondere con 'sì' al CPQ e lasciare vuota la sezione per il numero di certificazione o esenzione. In ogni caso è necessario informare il cliente che il Dipartimento dell'Agricoltura, Acqua e Ambiente riceverà una notifica che il prodotto è stato inserito nell'ICS senza un numero di certificazione o di esenzione. Il dipartimento contatterà l'importatore per capire il motivo per cui non è stato fornito.

La casella disponibile nell'ICS ha un limite di 35 caratteri. Se un numero di certificazione Euro Stage V supera il limite di caratteri, i broker doganali devono omettere gli asterischi e le barre per inserire il numero completo.

Se il cliente vi informa che il prodotto non è certificato, potete informarlo che è illegale importare un prodotto non certificato secondo le norme sulle emissioni. In tale caso, voi o il vostro cliente siete tenuti a contattare immediatamente il dipartimento. Se il cliente vi informa che il prodotto è stato certificato e successivamente identificato come prodotto non certificato, l'importatore sarà responsabile e soggetto ai reati previsti dalla legge.

8. Codici tariffari

Il Dipartimento dell'Agricoltura, Acqua e Ambiente ha identificato una serie di codici tariffari relativi ai prodotti soggetti a controllo di emissioni. La tabella 3 contiene i codici tariffari attualmente collegati alla domanda di protezione della comunità. Non si tratta di un elenco completo dei codici tariffari monitorati nell'ambito del nostro programma di conformità e potrebbero essere aggiunti altri codici tariffari.

Tabella 3 Codici tariffari collegati alla domanda di protezione della comunità

Codice tariffa	Codice statistico
84072100	49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 61, 62, 63, 64, 65
84072900	25
84073100	26
84073200	11
84079030	30, 31
84137090	62
84148019	50
84244100	01
84243090	51
84304900	19, 44
84305000	45
84306100	23
84322900	47
84328000	14
84331100	48, 55, 56
84331900	62, 63
84368090	42
84641000	10
84659600	37
84678100	10
84678900	28, 60, 68
84743100	24
84791000	14
84798990	90
85022000	38, 39
89039210	15, 16
89039290	17
89039910	18

9. Reati e sanzioni

Gli importatori e i fornitori sono soggetti ai reati previsti dalla legge, che riguardano:

- importazione
- fornitura
- etichettatura
- tenuta di registri.

I prodotti importati senza un numero di certificazione o esenzione possono essere sequestrati e gli importatori possono essere soggetti a sanzioni e azioni penali. Ogni violazione di importazione, fornitura e produzione comporta una sanzione massima (Tabella 4).

Tabella 4 Sanzioni per le violazioni all'importazione, fornitura e fabbricazione

Tipo di contravvenzione	Unità di penalità massime per violazione	Pena massima per violazione
Grave reato di responsabilità (individuale)	60 (1 unità di penalità equivale a \$210)	\$12.600
Grave reato di responsabilità (aziendale)	300 (1 unità di penalità equivale a \$210)	\$63.000
Sanzione civile	120 (1 unità di penalità equivale a \$210)	\$25.200

Tutti i prodotti devono essere etichettati in conformità alla Sezione 6 delle norme, tra cui:

- etichettatura secondo le relative norme estere riconosciute
- etichettatura secondo la sezione 39 (2) delle Regole se il prodotto dispone di una certificazione australiana.

Dal 1 ° luglio 2018, gli importatori sono tenuti a tenere i registri conformemente alla Sezione 7 delle norme.

Dal 1 ° luglio 2020, anche i fornitori sono obbligati a tenere i registri. I registri devono essere conservati per 5 anni dalla fine di ogni anno finanziario.

10. Informazioni importanti per il vostro cliente

Le informazioni inserite nell'ICS e nel CPQ sono utilizzate per calcolare la tariffa che gli importatori sono tenuti a pagare alla fine di ogni anno finanziario.

L'imposta viene addebitata allo 0,45% del valore dei prodotti importati ed è pagabile solo se durante un anno finanziario vengono importati prodotti per un valore superiore a \$ 32.000. Essa è inoltre soggetta a una soglia di valore elevato in modo tale che non siano dovuti più di \$ 90 per l'importazione di un singolo articolo (riquadro 2).

Riquadro 2 Esempi di soglia di imposta

Esempio di soglia di prelievo basso

Soglia: \$ 32.000 di prodotti importati in un anno finanziario

- Se un importatore importa prodotti per un valore di \$ 40.000 in un anno finanziario, l'importatore supererebbe la soglia dell'imposta bassa, portando il prelievo all'importazione al valore di \$ 180, (0,45% di \$ 40.000).
- Se un importatore importa prodotti per un valore di \$ 29.000 in un anno finanziario, l'importatore non è tenuto a pagare l'imposta dato che è inferiore alla soglia di \$ 32.000.

Esempio di soglia per un articolo di valore elevato

Soglia: \$ 20.000 per articolo.

- Se un importatore importa una barca da \$ 50.000 (incluso il motore) in un anno finanziario, solo \$ 20.000 del suo valore verrebbero utilizzati per calcolare l'imposta. L'importatore non dovrebbe pagarla poiché \$ 20.000 sono al di sotto della soglia di \$ 32.000.
- Se un importatore importa 5 barche (incluso il motore) per un valore di \$ 50.000 ciascuna, solo \$ 20.000 dal valore per ciascuna barca si applicherebbero al calcolo dell'imposta di importazione al valore di \$ 450, (0,45% di \$ 100.000).

Al termine dell'anno finanziario, se un importatore supera la soglia, verrà inviato un avviso all'importatore con cui lo si informa della propria responsabilità e gli si concede 3 mesi di tempo per modificare i propri dati di importazione, se necessario. Un avviso finale con l'importo dell'imposta e la fattura verranno inviati nell'ottobre di quell'anno.

11. Ulteriori informazioni

In caso di domande sulle norme di emissione dei prodotti, mandate un'e-mail al Dipartimento dell'Agricoltura, Acqua e Ambiente all'indirizzo productemissions@awe.gov.au o chiamate il numero **1800 803 772**.

Le domande frequenti sono disponibili sul sito web del dipartimento environment.gov.au/protection/emissions-standards/faqs

